



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. 103 /DPH008

del 21/06/2022

DIPARTIMENTO:	SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO
SERVIZIO:	ATTRAZIONE INVESTIMENTI E INTERNAZIONALIZZAZIONE
UFFICIO:	GESTIONE CRISI AZIENDALI E ATTRAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI
OGGETTO:	Legge Regionale 03 giugno 2020, n.10 recante " <i>Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19</i> ". <u>Aiuti alle Micro-imprese delle zone rosse COVID 19 ai sensi dell'art. 27 comma 6.</u> Approvazione elenco di merito delle istanze ammesse e non ammesse all'aiuto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il Consiglio Regionale dell'Abruzzo ha approvato la Legge Regionale 03 giugno 2020, n.10 recante "*Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO l'art. 27 comma 6 della richiamata L.R. n. 10/2020 che reca "*la Regione sostiene altresì, con un fondo complessivo di euro 200.000,00, le micro imprese i cui titolari sono residenti nei comuni zona rossa che, pur essendo escluse dalle restrizioni imposte dalle disposizioni statali di contenimento del rischio di diffusione della malattia respiratoria Covid-19, hanno dovuto sospendere l'attività per l'impossibilità dei titolari di raggiungere le sedi aziendali. Il contributo è concesso nella misura massima di euro 2.000,00 per ciascuna delle micro-imprese richiedenti, nelle modalità stabilite con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto del comma 3*", con una dotazione finanziaria prevista di € 200.000,00;

CONSIDERATO che la DGR n. 65 del 14 febbraio 2022 inerente Del. CIPESS 49/2021 "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020-Assegnazione risorse per interventi connessi all'emergenza covid-19 e finanziamento recupero aree a verde nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto*". Presa d'atto e definizione disposizioni attuative", prevede, tra l'altro, il finanziamento del suddetto intervento:

- Aiuti alle Micro-imprese delle zone rosse COVID 19: € 200.000,00;

RICHIAMATE le norme che regolano l'attuazione degli interventi finanziati con la richiamata D.G.R. n. 65/22 con cui sono state assegnate risorse alla Regione Abruzzo a titolo di Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) nel ciclo di programmazione 2014 – 2020:

- n. 25/2016, recante: "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lett. b) e c) della legge n. 190/2014";
- n. 26/2016, recante: "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ri-partizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lett. b) e c) della legge n. 190/2014: piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";
- n. 54/2016, che approva il "Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014 – 2020", adottato dalla Cabina di Regia istituita con DPCM 25 febbraio 2016, su proposta del Ministro per le Infrastrutture e i Trasporti;
- n. 57/2016, che dispone il posticipo alla scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti fissate dalla precedente deliberazione n. 21/2014;
- n. 26/2018, che ridefinisce il quadro finanziario e programmatico complessivo riferito alle ri-sorse FSC 2014 – 2020;

- n. 14/2019, recante: "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020; Patti per lo Sviluppo delle Regioni meridionali: Assegnazione risorse al piano straordinario di messa in sicurezza delle strade nei piccoli Comuni";
- la Circolare del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale (circolare "De Vincenti") del 5 maggio 2017, n. 1/2017, che disciplina nel dettaglio le procedure di programmazione e ri-programmazione delle risorse FSC per il periodo 2014 – 2020;
- le norme regolanti la programmazione FSC 2014-2020 e le disposizioni contenute nel Si.Ge.Co e nella manualistica attualmente vigenti;

PRESO ATTO:

- di quanto disposto dall'art. 126, comma 10, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020, che dispone che *"le Amministrazioni pubbliche, nel rispetto della normativa europea, destinano le risorse disponibili, nell'ambito dei rispettivi programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020, alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare la situazione di emergenza connessa all'infezione epidemiologica Covid-19, comprese le spese relative al finanziamento del capitale circolante nelle PMI, come misura temporanea, ed ogni altro investimento, ivi incluso il capitale umano, e le altre spese necessarie a rafforzare le capacità di risposta alla crisi nei servizi di sanità pubblica e in ambito sociale"*;
- dell'art. 2, comma 3 lett. a), L.R. n. 9 del 6 aprile 2020, nel quale con riferimento ai fondi SIE, si dispone *"la riprogrammazione, anche eventualmente modificando, in tal senso, i rispettivi Programmi Operativi, per le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 1, delle risorse afferenti al periodo di Programmazione europea 2014-2020, che risultano, al momento dell'entrata in vigore della presente legge, non formalmente impegnate e le eventuali economie derivanti da risorse impegnate ma non spese"*;

TENUTO CONTO del rispetto delle condizioni generali e dei limiti della Sezione 3.1 del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", adottato con Comunicazione della Commissione 19 marzo 2020 C (2020) 1863 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20 marzo 2020) e successive modifiche ampliative (Comunicazione C(2020)2215 del 3 aprile 2020, Comunicazione C (2020) 3156 final dell'8 maggio 2020 e Comunicazione C(2020) 4509 del 29 giugno 2020), volta a consentire agli Stati Membri di adottare misure di sostegno al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato, e rientrano nel Regime Quadro per gli aiuti anticrisi SA.57021 approvato con decisione della CE C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, successivamente modificato dal Regime Quadro SA.58547 dell' 11 settembre 2020 approvato con Decisione C(2020) 6341 final e rubricato "Regime Quadro aiuti alle piccole e micro imprese". 4. Gli aiuti di cui al presente bando sono cumulabili con altri aiuti nei limiti previsti dal "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

RICHIAMATA la DGR n. 211 del 22.04.2022 avente ad oggetto: *"Legge Regionale 20 novembre 2020, n.32 "Provvedimenti di cui all'art. 109, comma 2-bis, lett.b), D.L. 18/2020 e s.m.i., per interventi finalizzati alla ripresa post COVID-19 delle attività produttive e turistiche del territorio e ulteriori disposizioni" - Aiuti alle micro imprese delle zone rosse COVID 19 (L.R. 10/2020 art.27 co.6): € 200.000,00".* Approvazione Linee di indirizzo;

VISTO l'Avviso approvato con determinazione n. 69/DPH008 del 16.05.2022 inerente *"Legge Regionale 03 giugno 2020, n.10 recante "Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19". Aiuti alle Micro-imprese delle zone rosse COVID 19 ai sensi dell'art. 27 comma 6 - Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno di spesa;*

CONSIDERATA, altresì, la necessità di dover assicurare tempi brevi e certi per l'approvazione della graduatoria dei beneficiari ammessi e l'erogazione delle corrispondenti risorse, compatibilmente con l'organizzazione degli uffici regionali ed il rispetto delle procedure sugli aiuti di stato e della specifica disciplina di attuazione del programma FSC 2014-2020;

DATO ATTO che, ai sensi dell'Avviso pubblico il Servizio competente ha proceduto alle fasi istruttorie di preparazione degli elenchi, così come elaborati dalla Piattaforma informatica di acquisizione, ordinati secondo le priorità di cui all'art. 6, comma 2, rilevando ed evidenziando eventuali ripetizioni, omissioni di dati, incongruenze e/o errori, predisponendo, a seguito di verifiche di cui all'art. 9 comma 3, l'elenco finale delle istanze ammesse a contributo, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ammesse;

PRESO ATTO dell'avvenuto espletamento delle procedure connesse con gli adempimenti inerenti all'implementazione del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115 nonché della generazione del Codice unico di progetto (CUP);

DATO ATTO che come previsto all'art.11, comma 3 dell'Avviso, *“La pubblicazione sul BURAT dei provvedimenti amministrativi ha valore di notifica per i beneficiari, a tutti gli effetti di legge, senza necessità di alcuna comunicazione scritta tramite PEC da parte del Servizio competente né, tantomeno, alcuna conferma da parte dei beneficiari stessi della volontà di accettare il contributo, e determina il diritto alla erogazione con le modalità previste dall'Avviso. Tutti i provvedimenti sono pubblicati nella relativa sezione del portale regionale, al solo fine della più ampia diffusione dei relativi contenuti;*

RITENUTO di approvare gli elenchi allegati al presente atto:

- ALL.1 - Elenco delle istanze ammesse a contributo;
- ALL.2 - Elenco delle istanze ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse;
- ALL.3 - Elenco delle istanze escluse, con la relativa motivazione;

RITENUTO di precisare esplicitamente che le istanze di cui all'ALL.3 (Esclusi), ai sensi del su richiamato art.11, comma 3 dell'Avviso, non riceveranno ulteriore comunicazione scritta;

VISTO il cronoprogramma allegato A) al presente atto;

VISTA la DGR n. 216 del 29.04.2022 avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024. Variazione n. 8-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate”;

VISTA la DGR n. 217 del 29.04.2022 avente ad oggetto: “Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Variazione n. 8-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.”;

RITENUTO DI IMPEGNARE sul capitolo 500/86 denominato PATTO PER IL SUD (MASTERPLAN) - Aiuti alle Micro-imprese delle zone rosse COVID 19 - del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 la SOMMA DI **€ 200.000,00**;

RITENUTO DI ACCERTARE sul capitolo 500/1 denominato PATTO PER IL SUD (MASTERPLAN) - Aiuti alle Micro-imprese delle zone rosse COVID 19 - del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 la somma **€ 200.000,00**;

DI DARE ATTO che si procederà alla revoca e/o alla rideterminazione dell'aiuto concesso, in favore delle istanze di cui all' ALL.1 - Elenco ammesse a contributo, qualora nel corso di ulteriori controlli ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso nonché di primo livello documentale dovessero emergere irregolarità insanabili da parte delle stesse istanze beneficiarie;

DI DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 11, comma 5 dell'Avviso l'impresa beneficiaria deve osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa; in particolare, ai sensi dell'art. 31, commi 3 e 8 bis 8 della legge 9 agosto 2013, n. 98, nel caso in cui, al momento dell'erogazione del contributo, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'impresa segnali un'inadempienza contributiva, si procederà ad attivare il c.d. “intervento sostitutivo”, salvo che l'impresa non provveda tempestivamente a regolarizzare la propria posizione;

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di prendere atto** che, ai sensi dell'Avviso pubblico il Servizio competente ha proceduto alle fasi istruttorie di preparazione degli elenchi, così come elaborati dalla Piattaforma informatica di acquisizione, ordinati secondo le priorità di cui all'art. 6, comma 2, rilevando ed evidenziando eventuali ripetizioni, omissioni di dati, incongruenze e/o errori, predisponendo, a seguito di verifiche di cui all'art. 9 comma 3, l'elenco finale delle istanze ammesse, l'elenco delle istanze ammesse a contributo;
2. **di approvare** l'elenco allegato al presente atto:
 - ALL.1 - Elenco delle istanze ammesse a contributo;
 - ALL.2 - Elenco delle istanze ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse;
 - ALL.3 - Elenco delle istanze escluse, con la relativa motivazione;
3. **ritenuto** di precisare esplicitamente che le istanze di cui all'ALL.3 (Esclusi), ai sensi del su richiamato art.11, comma 3 dell'Avviso, non riceveranno ulteriore comunicazione scritta;
4. **di impegnare**, visto il cronoprogramma allegato A), sul capitolo 500/86 denominato PATTO PER IL SUD (MASTERPLAN) - Aiuti alle Micro-imprese delle zone rosse COVID 19 - a favore dei soggetti individuati nel

suddetto elenco, allegato al presente atto, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 la SOMMA DI € 200.000,00;

5. **di accertare** sul capitolo 500/1 denominato PATTO PER IL SUD (MASTERPLAN) - Aiuti alle Micro-imprese delle zone rosse COVID 19 -del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 la somma € 200.000,00;
 7. **di dover procedere** alla revoca e/o alla rideterminazione dell'aiuto concesso, in favore delle istanze di cui all' ALL.1 - Elenco ammesse a contributo, qualora nel corso di ulteriori controlli ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso nonché di primo livello documentale dovessero emergere irregolarità insanabili da parte delle stesse istanze beneficiarie;
 8. **di dare atto** che:
 - come previsto all'art.11, comma 3 dell' Avviso, *“La pubblicazione sul BURAT dei provvedimenti amministrativi ha valore di notifica per i beneficiari, a tutti gli effetti di legge, senza necessità di alcuna comunicazione scritta tramite PEC da parte del Servizio competente né, tantomeno, alcuna conferma da parte dei beneficiari stessi della volontà di accettare il contributo, e determina il diritto alla erogazione con le modalità previste dall'Avviso. Tutti i provvedimenti sono pubblicati nella relativa sezione del portale regionale, al solo fine della più ampia diffusione dei relativi contenuti;*
 - ai sensi dell'art. 11, comma 5 dell'Avviso l'impresa beneficiaria deve osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa; in particolare, ai sensi dell'art. 31, commi 3 e 8 bis 8 della legge 9 agosto 2013, n. 98, nel caso in cui, al momento dell'erogazione del contributo, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'impresa segnali un'inadempienza contributiva, si procederà ad attivare il c.d. “intervento sostitutivo”, salvo che l'impresa non provveda tempestivamente a regolarizzare la propria posizione;
 9. **di dare atto** che:
 - l'Amministrazione Regionale competente è il Dipartimento “Sviluppo Economico - Turismo”, Servizio “Attrazione Investimenti e Internazionalizzazione”, con sede in via Passolanciano n. 75 – 65124 Pescara;
 - il Responsabile della relativa Linea di Attività POR FESR 2014 - 2020 è il Dirigente del Servizio “Attrazione Investimenti e Internazionalizzazione”;
 - avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR ovvero al Presidente della Repubblica nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento;
 10. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento al:
 - ✓ Servizio DPB014 “Bilancio - Ragioneria”;
 - ✓ Servizio DPA002 “Programmazione Nazionale”;
 - ✓ al Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
 - ✓ alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto allo Sviluppo economico;
 11. **di procedere** alla pubblicazione della presente determinazione, sul sito web della Regione Abruzzo “Trasparenza, valutazione e merito – Amministrazione Aperta”, ai sensi della vigente normativa in materia;
 12. **di disporre** la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo, sul sito dell'URP e sul B.U.R.A.T.
-

Responsabile dell'Ufficio
ADRIANO MARZOLA

(FIRMATO ELETTRONICAMENTE

AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 2, D.LGS. 39/93

Il Dirigente del Servizio
NICOLA COMMITO
(FIRMATO DIGITALMENTE)